

## Cara

Lucio Dalla

Cosa ho davanti, non riesco più a parlare  
dimmi cosa ti piace, non riesco a capire, dove vorresti andare  
vuoi andare a dormire.

Quanti capelli che hai, non si riesce a contare  
sposta la bottiglia e lasciarmi guardare  
se di tanti capelli, ci si può fidare.

Conosco un posto nel mio cuore  
dove tira sempre il vento  
per i tuoi pochi anni e per i miei che sono cento  
non c'è niente da capire, basta sedersi ed ascoltare.  
Perché ho scritto una canzone per ogni pentimento  
e debbo stare attento a non cadere nel vino  
o finir dentro ai tuoi occhi, se mi vieni più vicino.....

La notte ha il suo profumo e puoi cascarci dentro  
che non ti vede nessuno  
ma per uno come me, poveretto, che voleva prenderti per mano  
e cascare dentro un letto.....  
che pena...che nostalgia  
non guardarti negli occhi e dirti un'altra bugia  
A..Almeno non ti avessi incontrato  
io che qui sto morendo e tu che mangi il gelato.

Tu corri dietro al vento e sembri una farfalla  
e con quanto sentimento ti blocchi e guardi la mia spalla  
se hai paura a andar lontano, puoi volarmi nella mano  
ma so già cosa pensi, tu vorresti partire  
come se andare lontano fosse uguale a morire  
e non c'e' niente di strano ma non posso venire

Così come una farfalla ti sei alzata per scappare  
ma ricorda che a quel muro ti avrei potuta inchiodare  
se non fossi uscito fuori per provare anch'io a volare  
e la notte cominciava a gelare la mia pelle  
una notte madre che cercava di contare le sue stelle  
io li sotto ero uno sputo e ho detto "OLE'" sono perduto.

La notte sta morendo  
ed e' cretino cercare di fermare le lacrime ridendo  
ma per uno come me l' ho già detto  
che voleva prenderti per mano e volare sopra un tetto.

Lontano si ferma un treno  
ma che bella mattina, il cielo e' sereno  
Buonanotte, anima mia  
adesso spengo la luce e così sia ...